

Nome _____ Data _____

Biscotto in vacanza

- 1 Nella classe terza B vive un criceto color miele che si chiama Biscotto. Durante la settimana sta in una gabbia vicino alla finestra; il venerdì, a turno, un bambino lo porta a casa per il fine settimana. Questa volta tocca a Giulia.
- 2 «Mi raccomando» dice la maestra Lucia, «controlla sempre che la porticina sia chiusa.»
- 3 Sabato mattina Giulia corre in salotto per dare a Biscotto un pezzetto di mela. La gabbia è aperta. E vuota.
- 4 Tutta la famiglia si mette a cercare. Il papà sposta il divano, la mamma guarda dietro la lavatrice, il fratellino Pietro infila la testa nella cesta dei giochi. Niente. Giulia ha le lacrime agli occhi: che cosa dirà lunedì ai compagni?
- 5 La sera, mentre tutti guardano la televisione, si sente un rumore leggero: cric, cric, cric. Viene dalla cucina. Giulia accende la luce e apre piano lo sportello sotto il lavandino. Dentro il sacchetto delle noci, con le guance gonfie come due palloncini, c'è Biscotto.
- 6 Lunedì Giulia racconta tutto alla classe. Da quel giorno, sulla gabbia c'è un cartello scritto da lei: «Prima di andare via, chiudi la porticina!»

Racconto realistico. Racconta fatti che potrebbero succedere davvero, a persone come noi: a scuola, a casa, con gli amici, in famiglia.

1 Le parole. Rileggi il paragrafo 5.

1. Biscotto ha «le guance gonfie come due palloncini». Vuol dire che...

- ☐ A ha la bocca piena di cibo.
- ☐ B ha le guance rosse di vergogna.
- ☐ C sta gonfiando un palloncino.

Lettura 1 · Biscotto in vacanza · le domande

Scheda 2

Nome _____ Data _____

1 Segna la risposta giusta.

1. Quando Giulia scopre che la gabbia è vuota?

- ☐ A sabato mattina
☐ B venerdì sera
☐ C domenica mattina

2. Dove si era nascosto Biscotto?

- ☐ A sotto il cuscino del divano
☐ B nel sacchetto delle noci
☐ C nella cesta dei giocattoli

2 Vero o falso? Scrivi V (vero) o F (falso) nella casella.

1. Biscotto è un criceto color miele.

☐

2. Pietro è il fratellino di Giulia.

☐

3. La gabbia di Biscotto è vicino alla porta.

☐

4. La mamma cerca Biscotto dietro il divano.

☐**3 Metti in ordine i fatti: scrivi i numeri da 1 a 4.**☐

La famiglia cerca il criceto in tutta la casa.

☐

Giulia porta a casa il criceto della classe.

☐

Giulia racconta tutto ai compagni.

☐

Dalla cucina arriva un rumore leggero.

4 Perché Biscotto è riuscito a scappare? E perché Giulia scrive il cartello? (2 punti)

Nome _____ Data _____

Lo zaino brontolone

- 1 Una mattina di ottobre, mentre Tommaso infila nello zaino l'ultimo quaderno, sente una voce: «Basta! Così mi scoppiano le cuciture!»
- 2 Tommaso si guarda intorno. In camera non c'è nessuno. Poi la cerniera dello zaino si apre e si chiude, proprio come una bocca.
- 3 «Sì, sono io» sbuffa lo zaino. «Ogni giorno mi riempi di roba che non serve. Guarda qui: tre macchinine, un sasso a forma di cuore, mezza merendina di lunedì e un'armonica.»
- 4 «Il sasso è un portafortuna!» protesta Tommaso.
- 5 «E l'armonica?»
- 6 «Quella... è per la ricreazione.»
- 7 Lo zaino sospira così forte che una gomma rotola sul pavimento. Alla fine fanno un patto: ogni sera, prima di dormire, Tommaso guarderà l'orario delle lezioni e metterà nello zaino solo quello che serve davvero. In cambio, Tommaso potrà tenere il sasso nella tasca piccola.
- 8 Da quel giorno lo zaino non brontola più. Anzi, a volte, quando Tommaso corre giù per le scale, lo sente canticchiare piano. E la mamma si domanda chi sia, in casa, a canticchiare così stonato.

Racconto fantastico. Comincia nel mondo di tutti i giorni, ma a un certo punto succede qualcosa che nella realtà è impossibile.

1 Le parole. Rileggi il titolo e il paragrafo 8.

1. Lo zaino è «brontolone». Un brontolone è una persona che...

- ☐ A parla sempre a voce bassa.
- ☐ B mangia tantissimo.
- ☐ C si lamenta spesso.

Nome _____ Data _____

1 Segna la risposta giusta.

1. Dove si trova Tommaso quando sente la voce?

- ☐ A in cucina
☐ B in classe
☐ C in camera

2. Perché lo zaino si lamenta?

- ☐ A Tommaso lo lascia sempre per terra.
☐ B Tommaso ci mette troppa roba.
☐ C Ha la cerniera rotta e non si chiude.

2 Vero o falso? Scrivi V (vero) o F (falso) nella casella.

1. La storia comincia una sera d'inverno.

☐

2. Nello zaino c'è mezza merendina di lunedì.

☐

3. Per Tommaso il sasso è un portafortuna.

☐**3 Le parole. Rileggi il paragrafo 7.**

1. Trova la parola che vuol dire «accordo, promessa fatta in due». Scrivila sulla riga.

4 Che cosa deve fare Tommaso ogni sera, prima di dormire? (2 punti)

5 È un racconto fantastico. Scrivi una cosa della storia che nella realtà non può succedere. (1 punto)

Lettura 3 · Lo scoiattolo e la talpa

Scheda 5

Nome _____ Data _____

Lo scoiattolo e la talpa

1 In cima a una grande quercia viveva uno scoiattolo vanitoso. Ogni mattina si pettinava la coda e guardava giù, verso il prato, dove abitava una talpa. La talpa usciva poco, ci vedeva male e aveva sempre il muso sporco di terra.

2 «Povera talpa!» rideva lo scoiattolo. «Vivi al buio come un lombrico, io invece vedo tutto il bosco!» La talpa non rispondeva e continuava a scavare.

3 Una notte arrivò un temporale fortissimo. Il vento ululava e i tuoni facevano tremare i rami. A un tratto un fulmine spezzò il ramo dove lo scoiattolo aveva il nido, e lui cadde nel prato, bagnato e tremante.

4 «Vieni qui!» gridò una vocina. Era la talpa, sulla porta della sua galleria. Lo scoiattolo entrò e passò la notte sotto terra, all'asciutto e al caldo.

5 La mattina dopo disse, con le orecchie basse: «Ti ho presa in giro tante volte, e tu mi hai salvato.» «La mia casa è buia» rispose la talpa, «ma è anche sicura.»

Favola. I personaggi sono animali che parlano e si comportano come persone; alla fine c'è un insegnamento, la morale.

1 Le parole. Rileggi il paragrafo 1.

1. Lo scoiattolo è «vanitoso». Vuol dire che...

- ☐ **A** ha molta paura del buio e dei tuoni.
- ☐ **B** pensa troppo a quanto è bello.
- ☐ **C** ha sempre fame e cerca le noci.

Nome _____ Data _____

1 Vero o falso? Scrivi V (vero) o F (falso) nella casella.

1. Lo scoiattolo vive in cima a una quercia.

☐

2. La talpa ci vede benissimo.

☐

3. Il vento spezza il ramo con il nido.

☐

4. Il temporale arriva di notte.

☐**2 Metti in ordine i fatti: scrivi i numeri da 1 a 4.**☐

Un fulmine spezza il ramo.

☐

La mattina dopo lo scoiattolo e la talpa parlano.

☐

Lo scoiattolo prende in giro la talpa.

☐

La talpa ospita lo scoiattolo nella galleria.

3 Segna la risposta giusta.

1. Qual è la morale della favola?

(A)

Chi vive in alto, sugli alberi, vede meglio e sa più cose.

(B)

Non deridere nessuno: anche chi sembra debole può aiutarti.

(C)

Quando arriva un temporale bisogna restare chiusi in casa.

4 Alla fine lo scoiattolo parla «con le orecchie basse». Come si sente? Perché? (2 punti)

Nome _____ Data _____

La soffitta della nonna

1 In cima alla casa di nonna Rina c'è una soffitta. Per arrivarci si sale una scala di legno, stretta e ripida, che scricchiola a ogni gradino.

2 La soffitta è lunga e bassa. Il tetto scende da tutte e due le parti e i grandi devono camminare un po' piegati. L'unica luce entra da una finestrella rotonda, in fondo, che sembra l'oblò di una nave.

3 A destra della porta ci sono tre bauli di legno scuro. In quello più grande la nonna tiene i vestiti di quando era ragazza: gonne a fiori, cappelli con il velo e un paio di scarpe rosse con il tacco.

4 A sinistra, appoggiata al muro, c'è una vecchia bicicletta azzurra con il cestino di vimini. Accanto, sopra una sedia zoppa, dorme un orsacchiotto senza un occhio.

5 L'aria sa di polvere, di legno e di lavanda, perché la nonna mette sacchetti di lavanda dappertutto, contro le tarme.

6 Nei giorni di pioggia, le gocce picchiettano sul tetto come tante piccole dita. È il momento migliore per salire in soffitta, sedersi sul tappeto e aprire un baule.

Testo descrittivo. Fa «vedere» con le parole un luogo, una persona, un animale o un oggetto. Dice dove si trovano le cose e usa i sensi: la vista, l'udito, l'olfatto...

1 Le parole. Rileggi il paragrafo 1.

1. Trova la parola che vuol dire «molto inclinata, faticosa da salire». Scrivila sulla riga. _____

Lettura 4 · La soffitta della nonna · le domande

Scheda 8

Nome _____ Data _____

1 Che cosa c'è? Completa.

A sinistra, appoggiata al muro: _____

Sopra la sedia zoppa: _____

2 Vero o falso? Scrivi V (vero) o F (falso) nella casella.

1. La soffitta è alta e larga.

☐

2. La scala della soffitta è di legno.

☐

3. La nonna mette la lavanda contro le tarme.

☐

4. Il momento migliore per salire in soffitta è quando c'è il sole.

☐**3 Con quale senso lo senti? Scrivilo sulla riga: ogni parola si usa una volta.**

vista · udito · olfatto

1. La scala scricchiola a ogni gradino.

2. La finestrella sembra l'oblò di una nave.

3. L'aria sa di polvere, di legno e di lavanda.

4 Che cosa tiene la nonna nel baule più grande? Scrivi almeno due cose. (2 punti)

Lettura 5 · Filastrocca del lunedì

Scheda 9

Nome _____ Data _____

Filastrocca del lunedì

- | | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| 1 Drin drin drin, la sveglia suona, | 17 In classe la maestra Teresa |
| 2 ma la testa non ragiona. | 18 guarda i calzini, sorpresa: |
| 3 Nino sbuffa nel lettino: | 19 «Nino, che allegri colori! |
| 4 «Dormo ancora un pochettino!» | 20 Oggi disegniamo i fiori!» |
| 5 «Svelto, Nino, giù dal letto!» | 21 Tutti prendono i pastelli |
| 6 chiama il nonno col cornetto; | 22 e disegnano fiori belli. |
| 7 ecco la nonna col latte | 23 Nino fa, sul foglio bianco, |
| 8 che gli porta le ciabatte. | 24 due calzini, fianco a fianco. |
| 9 Che pasticcio, poverino! | 25 Il lunedì è un po' pesante, |
| 10 Felpa al rovescio e un calzino | 26 lungo quanto un gran gigante: |
| 11 blu, e quell'altro tutto giallo: | 27 ma se lo prendi col sorriso |
| 12 sembra proprio un pappagallo. | 28 diventa quasi un paradiso. |
| 13 Zaino in spalla, fuori in fretta: | |
| 14 c'è il pulmino che lo aspetta. | |
| 15 Nino corre a perdifiato | |
| 16 e ci sale trafelato. | |

Filastrocca. È una poesia allegra, con versi brevi e tante rime, da leggere a ritmo. Ogni riga è un **verso**; un gruppo di versi è una **strofa**; due versi fanno **rima** quando finiscono con gli stessi suoni.

1 Le parole. Rileggi il verso 15.

1. «Nino corre a perdifiato» vuol dire che corre...

- ☐ A piano piano, per non stancarsi.
- ☐ B velocissimo, finché non ha più fiato.
- ☐ C trattenendo il fiato, senza mai respirare.

Lettura 5 · Filastrocca del lunedì · le domande**Scheda 10**

Nome _____ Data _____

1 Conta e scrivi.

Quante strofe ci sono? _____ Quanti versi ha ogni strofa? _____

2 Scrivi la parola della filastrocca che fa rima con:

letto _____ latte _____ poverino _____ Teresa _____

3 Segna la risposta giusta.

1. Chi porta le ciabatte a Nino?

- ☐ A la mamma
☐ B il nonno
☐ C la nonna

2. Perché Nino «sembra proprio un pappagallo»?

- ☐ A Ha i calzini di due colori.
☐ B Parla tanto e fa chiasso.
☐ C Ha una felpa con le piume.

4 Metti in ordine i fatti: scrivi i numeri da 1 a 4.

- ☐ La maestra propone di disegnare i fiori.
☐ Nino si veste e fa un pasticcio.
☐ La sveglia suona.
☐ Nino corre fuori con lo zaino in spalla.

5 Rileggi l'ultima strofa (versi 25-28). Com'è il lunedì? E come può diventare bello? (2 punti)

Lettura 6 · Gli spiedini arcobaleno

Scheda 11

Nome _____ Data _____

Gli spiedini arcobaleno

Una merenda fresca e colorata, da preparare con un adulto.

Ingredienti: 8 fragole, 1 arancia, 1 banana, 2 kiwi, 12 mirtilli, 8 acini d'uva nera.

Che cosa serve: 4 stecchini lunghi di legno (uno per spiedino), un tagliere, un coltello con la punta arrotondata, un piatto grande.

1 Lavati bene le mani. Poi lava la frutta e asciugala con un canovaccio pulito.

2 Chiedi a un adulto di sbucciare l'arancia e i kiwi; la banana sbucciala tu.

3 Taglia la banana a rondelle e i kiwi a cubetti. Dividi l'arancia in spicchi e toglì il ciuffo verde alle fragole.

4 Infila la frutta sugli stecchini seguendo i colori dell'arcobaleno: prima le fragole, poi l'arancia, la banana, i kiwi, i mirtilli e, per ultima, l'uva nera. Attenzione alle punte degli stecchini!

5 Appoggia gli spiedini sul piatto e mettili in frigorifero per mezz'ora.

Testo regolativo. Spiega come fare qualcosa: dice che cosa serve e i passaggi in ordine, con verbi che danno istruzioni.

1 Le parole. Rileggi il passaggio 3.

1. Tagliare la banana «a rondelle» vuol dire tagliarla a...

- ☐ A fette rotonde
- ☐ B cubetti
- ☐ C strisce lunghe

Nome _____ Data _____

1 Segna la risposta giusta.

1. Che cosa deve fare l'adulto?

- ☐ A sbucciare l'arancia e i kiwi
☐ B sbucciare la banana e i kiwi
☐ C tagliare la banana a rondelle

2 Vero o falso? Scrivi V (vero) o F (falso) nella casella.

1. Gli stecchini sono di legno.

☐

2. Il coltello ha la punta arrotondata.

☐

3. Gli spiedini restano in frigorifero per un'ora.

☐**3 Metti in ordine i passaggi: scrivi i numeri da 1 a 4.**☐

Infilare la frutta sugli stecchini.

☐

Lavarsi le mani e lavare la frutta.

☐

Mettere gli spiedini in frigorifero.

☐

Tagliare la frutta a pezzi.

4 Quale frutto infili per primo sullo stecchino? E quale per ultimo? (2 punti)

A che cosa serve. Leggere testi di generi diversi, ritrovare le informazioni, rimettere in ordine i fatti, capire il significato delle parole dal contesto e riconoscere come è fatto ogni tipo di testo. Le sei letture sono inedite, scritte per queste schede, e vanno dalle 130 alle 190 parole circa: un racconto realistico, un racconto fantastico, una favola, un testo descrittivo, una filastrocca e un testo regolativo (una ricetta senza fornelli).

Come usarle. Ogni lettura è autonoma, occupa due schede (il testo, poi le domande) e richiede circa 30-40 minuti con le domande. Prima lettura ad alta voce dell'insegnante, poi lettura silenziosa, poi le domande. Il riquadro arancione sotto il testo spiega il genere: conviene leggerlo insieme. Paragrafi e versi sono numerati per poterli citare.

Lettura	Schede	Genere · tempo
1. Biscotto in vacanza	Schede 1-2	Racconto realistico · 40 min
2. Lo zaino brontolone	Schede 3-4	Racconto fantastico · 40 min
3. Lo scoiattolo e la talpa	Schede 5-6	Favola · 30 min
4. La soffitta della nonna	Schede 7-8	Testo descrittivo · 40 min
5. Filastrocca del lunedì	Schede 9-10	Filastrocca · 35 min
6. Gli spiedini arcobaleno	Schede 11-12	Testo regolativo · 30 min

Consegne. Le domande seguono l'ordine del testo solo in parte: è normale che i bambini tornino a rileggere. Le domande sulle parole (lessico) indicano sempre il paragrafo, il verso o il passaggio da rileggere: il significato si ricava dalla frase. Prima di preparare gli spiedini in classe verificare le allergie alimentari degli alunni.

Le risposte aperte. Ogni risposta giusta vale 1 punto; nelle sequenze 1 punto per ogni casella giusta. Le domande aperte valgono 2 punti (2 se la risposta è completa, 1 se è giusta solo a metà) oppure 1 punto, come indicato nella consegna. Si valuta il contenuto, non l'ortografia; vanno bene anche risposte brevi.

Alunni con DSA o BES. Lettura del testo da parte dell'insegnante o di un compagno, anche più volte; le domande si possono leggere ad alta voce una alla volta. Le risposte aperte si possono dare a voce. Con chi si stanca, la scheda del testo e quella delle domande si fanno in due momenti diversi.

Lettura 1 · Biscotto in vacanza

Scheda 1, es. 1 · 1 A

Scheda 2, es. 1 · 1 A · 2 B

Scheda 2, es. 2 · 1 V · 2 V · 3 F · 4 F

Scheda 2, es. 3 · Nelle caselle, dall'alto: 2 · 1 · 4 · 3

Scheda 2, es. 4 · La porticina della gabbia era rimasta aperta (1 punto). Giulia scrive il cartello perché nessuno si dimentichi più di chiuderla e Biscotto non scappi di nuovo (1 punto).

Lettura 2 · Lo zaino brontolone

Scheda 3, es. 1 · 1 C

Scheda 4, es. 1 · 1 C · 2 B

Scheda 4, es. 2 · 1 F · 2 V · 3 V

Scheda 4, es. 3 · 1 patto

Scheda 4, es. 4 · Deve guardare l'orario delle lezioni (1 punto) e mettere nello zaino solo quello che serve davvero (1 punto).

Scheda 4, es. 5 · Lo zaino parla (oppure: sbuffa, sospira, canticchia).

Lettura 3 · Lo scoiattolo e la talpa

Scheda 5, es. 1 · 1 B

Scheda 6, es. 1 · 1 V · 2 F · 3 F · 4 V

Scheda 6, es. 2 · Nelle caselle, dall'alto: 2 · 4 · 1 · 3

Scheda 6, es. 3 · 1 B

Scheda 6, es. 4 · Si vergogna, è dispiaciuto (1 punto), perché aveva preso in giro la talpa e proprio lei lo ha salvato (1 punto).

Lettura 4 · La soffitta della nonna

Scheda 7, es. 1 · 1 ripida

Scheda 8, es. 1 · una vecchia bicicletta azzurra (con il cestino di vimini) · un orsacchiotto senza un occhio

Scheda 8, es. 2 · 1 F · 2 V · 3 V · 4 F

Scheda 8, es. 3 · 1 udito · 2 vista · 3 olfatto

Scheda 8, es. 4 · 1 punto per ogni elemento tra vestiti (di quando era ragazza), gonne a fiori, cappelli con il velo, scarpe rosse (massimo 2).

Lettura 5 · Filastrocca del lunedì

Scheda 9, es. 1 · 1 B

Scheda 10, es. 1 · 7 · 4

Scheda 10, es. 2 · cornetto · ciabatte · calzino · sorpresa

Scheda 10, es. 3 · 1 C · 2 A

Scheda 10, es. 4 · Nelle caselle, dall'alto: 4 · 2 · 1 · 3

Scheda 10, es. 5 · È un po' pesante e lungo (1 punto); diventa quasi un paradiso se lo prendi col sorriso (1 punto).

Lettura 6 · Gli spiedini arcobaleno

Scheda 11, es. 1 · 1 A

Scheda 12, es. 1 · 1 A

Scheda 12, es. 2 · 1 V · 2 V · 3 F

Scheda 12, es. 3 · Nelle caselle, dall'alto: 3 · 1 · 4 · 2

Scheda 12, es. 4 · Per primo le fragole (1 punto), per ultima l'uva nera (1 punto).

Griglia di valutazione

Per l'insegnante

Il livello si ricava dal punteggio di ogni lettura (avanzato dal 90%, intermedio dal 70%, base dal 50%). Le soglie sono indicative: vanno lette insieme all'osservazione in classe.

Lettura	Dove	Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
Biscotto in vacanza (13 punti)	Schede 1-2	12-13	10-11	7-9	0-6
Lo zaino brontolone (10 punti)	Schede 3-4	9-10	7-8	5-6	0-4
Lo scoiattolo e la talpa (12 punti)	Schede 5-6	11-12	9-10	6-8	0-5
La soffitta della nonna (12 punti)	Schede 7-8	11-12	9-10	6-8	0-5
Filastrocca del lunedì (15 punti)	Schede 9-10	14-15	11-13	8-10	0-7
Gli spiedini arcobaleno (11 punti)	Schede 11-12	10-11	8-9	6-7	0-5

Tabella della classe

Alunno	Lett. 1	Lett. 2	Lett. 3	Lett. 4	Lett. 5	Lett. 6	Note

Leggete gli errori per tipo di domanda, non per alunno: se un esercizio va male a metà classe, l'argomento va ripreso con tutti.